

Link originale: <https://quisalute.online/ricerca/cellule-staminali-cordone-ombelicale/>

Home &gt; Ricerca

RICERCA

## Cellule staminali del cordone ombelicale: il potenziale terapeutico che può salvare vite

Da Qui Salute 21/04/2025

62 0



### Dalle leucemie alle patologie autoimmuni: le nuove frontiere della medicina rigenerativa

Le cellule staminali del cordone ombelicale sono un tipo di cellule staminali ematopoietiche, capaci di differenziarsi in vari tipi di cellule del sangue. Utilizzate per la prima volta negli anni '80 fra due fratelli, hanno rivoluzionato il trattamento di numerose malattie del sangue come leucemie e linfomi. Ad esempio, il trapianto di cellule staminali del cordone ombelicale può ripristinare il midollo osseo danneggiato, favorendo la produzione di nuove cellule ematiche sane, e queste stesse cellule possono essere sfruttate anche in altre aree di intervento della medicina come ad esempio nella paralisi cerebrale, per la cura e la gestione del morbo di Parkinson e per le lesioni spinali, oltre al trattamento di malattie autoimmuni come il diabete di tipo 1 e la sclerosi multipla. Studi clinici stanno inoltre esplorando il loro potenziale per riparare il muscolo cardiaco dopo un infarto o il tessuto pancreatico nei pazienti diabetici. Oltre 1700 trial clinici nel mondo, di cui 300 in Europa, dimostrano l'efficacia del trapianto di sangue e tessuto cordonale nel trattamento di diverse patologie.

### Una scelta consapevole che può fare la differenza

"Troppo spesso appena il bambino nasce il cordone ombelicale viene tagliato e buttato, ma questo stesso cordone ombelicale contiene cellule staminali molto importanti che possono differenziarsi in diverse cellule - ha spiegato la ginecologa Monica Calcagni - È una scelta molto importante che ho fatto anche io per i miei tre figli, potevo decidere di donarle o conservarle e ho scelto la seconda strada, per avere un'assicurazione per la loro salute. Sedici anni fa i campi di applicazione per le staminali erano pochi, ma la scienza non si ferma mai ed ero certa che sarebbero stati molti di più. Oggi - ha aggiunto - secondo il decreto ministeriale, si possono trattare oltre 70 patologie con le cellule staminali del cordone ombelicale".

### Cosa rende uniche le cellule staminali cordonali

La particolarità delle cellule staminali è che, non essendo specializzate, sono capaci di differenziarsi in uno dei molti tipi di cellule diverse presenti nel nostro corpo (un neurone, un globulo bianco, una cellula della pelle, ecc.). Essendo giovani e non compromesse da patologie acquisite, terapie o processi d'invecchiamento, hanno quindi una capacità maggiore di attecchire laddove si verifica il problema.

"La loro facilità di raccolta - prosegue la Dott.ssa Calcagni - è uno degli aspetti più importanti essendo un procedimento non invasivo che avviene subito dopo il parto senza

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi constatiamo che tu ne sia felice.

Accetto

Continua senza accettare

Privacy policy

ULTIMI ARTICOLI

ONCOLOGIA

Dopo il cancro: il ritorno alla quotidianità tra paure, controlli e speranze

NEUROLOGIA

Sclerosi multipla: storie di resilienza e nuove prospettive terapeutiche

INNOVAZIONE E TECNOLOGIA

Dalla diagnosi alla cura: come cambia il percorso del paziente grazie alla tecnologia

OCULISTICA

Vista e tecnologia: come proteggere gli occhi nell'era degli schermi

UROLOGIA

Nicturia: andare spesso in bagno di notte è sempre un campanello d'allarme?



Link originale: <https://quisalute.online/ricerca/cellule-staminali-cordone-ombelicale/>

## Cellule staminali del cordone ombelicale: il potenziale terapeutico che può salvare vite

Dalle leucemie alle patologie autoimmuni: le nuove frontiere della medicina rigenerativa Le cellule staminali del cordone ombelicale sono un tipo di cellule staminali ematopoietiche, capaci di differenziarsi in vari tipi di cellule del sangue. Utilizzate per la prima volta negli anni '80 fra due fratelli, hanno rivoluzionato il trattamento di numerose malattie del sangue come leucemie e linfomi. Ad esempio, il trapianto di cellule staminali del cordone ombelicale può ripristinare il midollo osseo danneggiato, favorendo la produzione di nuove cellule ematiche sane, e queste stesse cellule possono essere sfruttate anche in altre aree di intervento della medicina come ad esempio nella paralisi cerebrale, per la cura e la gestione del morbo di Parkinson e per le lesioni spinali, oltre al trattamento di malattie autoimmuni come il diabete di tipo 1 e la sclerosi multipla. Studi clinici stanno inoltre esplorando il loro potenziale per riparare il muscolo cardiaco dopo un infarto o il tessuto pancreatico nei pazienti diabetici. Oltre 1700 trial clinici nel mondo, di cui 300 in Europa, dimostrano l'efficacia del trapianto di sangue e tessuto cordonale nel trattamento di diverse patologie. Una scelta consapevole che può fare la differenza "Troppo spesso appena il bambino nasce il cordone ombelicale viene tagliato e buttato, ma questo stesso cordone ombelicale contiene cellule staminali molto importanti che possono differenziarsi in

diverse cellule - ha spiegato la ginecologa Monica Calcagni - È una scelta molto importante che ho fatto anche io per i miei tre figli, potevo decidere di donarle o conservarle e ho scelto la seconda strada, per avere un'assicurazione per la loro salute. Sedici anni fa i campi di applicazione per le staminali erano pochi, ma la scienza non si ferma mai ed ero certa che sarebbero stati molti di più. Oggi - ha aggiunto - secondo il decreto ministeriale, si possono trattare oltre 70 patologie con le cellule staminali del cordone ombelicale". Cosa rende uniche le cellule staminali cordonali La particolarità delle cellule staminali è che, non essendo specializzate, sono capaci di differenziarsi in uno dei molti tipi di cellule diverse presenti nel nostro corpo (un neurone, un globulo bianco, una cellula della pelle, ecc.). Essendo giovani e non compromesse da patologie acquisite, terapie o processi d'invecchiamento, hanno quindi una capacità maggiore di attecchire laddove si verifica il problema. "La loro facilità di raccolta - prosegue la Dott.ssa Calcagni - è uno degli aspetti più importanti essendo un procedimento non invasivo che avviene subito dopo il parto senza alcun rischio per la madre ed il neonato. Le cellule staminali mesenchimali del cordone ombelicale sono inoltre efficaci nel trattamento dell'insufficienza ovarica e l'infertilità e rappresentano una frontiera promettente per

la medicina moderna". Conservazione privata e normativa italiana Il Ministero della Salute, attraverso il decreto ministeriale "Disposizioni in materia di conservazione di cellule staminali da sangue del cordone ombelicale per uso autologo-dedicato" del 18 novembre 2009 (aggiornato nel 2014), consente la conservazione di cellule staminali da sangue cordonale per uso autologo-dedicato al neonato o ad un consanguineo, presso le banche di sangue placentare esistenti sul territorio nazionale e viene specificata all'allegato una lista di oltre 70 patologie per le quali questa pratica ha dato dimostrazione

di successo. Un patrimonio biologico per la salute dell'intera famiglia "Conservare le cellule staminali del cordone ombelicale è una forma di prevenzione per tutta la famiglia - spiega **Luana Piroli**, Direttore generale e della raccolta di **In Scientia Fides**, unica biobanca presente nel nostro Paese - si tratta di un vero e proprio patrimonio biologico immediatamente disponibile in caso di necessità e che può rappresentare una terapia per la vita". L'articolo Cellule staminali del cordone ombelicale: il potenziale terapeutico che può salvare vite proviene da Qui Salute Magazine.